



## ***Dal Monte Bianco a Venezia in kayak***

### *Il diario de “**La Via dell’Acqua**”*

*Il racconto, i pensieri e le emozioni di Enrico e Francesco, come le hanno raccontate sul blog <http://laviadellacqua.wordpress.com/>*



***By Enrico Lazzarotto e Checco Salvato***

*(foto by Enrico Auxilia, Enrico Lazzarotto & Francesco Salvato)*

## 16 agosto 2011

### Dieci giorni alla partenza per La via dell'Acqua

10 giorni alla partenza della spedizione La Via dell'Acqua.

Francesco e Enrico sono al top della forma psico-fisica per affrontare 900 km di pagaiate dalle pendici del Monte Bianco alla meravigliosa e magica Venezia.

Francesco e Enrico vi terranno aggiornati in tempo reali dell'andamento della spedizione con foto e racconti, quindi seguite i nostri atleti.

## 19 agosto 2011

### La cartolina de La Via dell'Acqua

8 giorni alla partenza della via dell'acqua. Enrico e Francesco una volta arrivati a Venezia ti spediranno la prestigiosa cartolina della spedizione, firmata dai protagonisti.

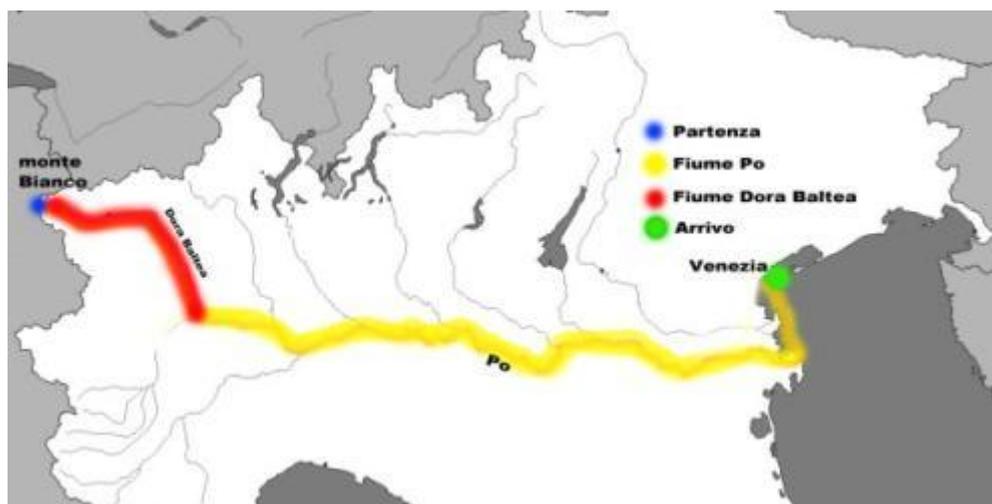


## 23 agosto 2011

### -3 giorni alla partenza per La Via dell'Acqua

Ciao ragazzi siamo quasi arrivati al fatidico giorno, si parte, seguitemi.

Ecco il percorso che faremo lungo la Dora Baltea, Po, e a Venezia via mare.



## 25 agosto 2011

### Partito

Inizia la grande avventura, alla ricerca di quella cosa, che possiamo trovarla solo dentro di noi, non ha un nome, a volte neanche un significato, è solo che dobbiamo, vogliamo, sempre ricercarla in ogni modo.

Oggi sono partito in treno x raggiunge Torino, e assieme a Checco, fare un ultimo briefing di tutto il materiale necessario x la spedizione.

Naturalmente il treno aveva 20 minuti di ritardo, arrivato da Valstagna, a Bassano del Grappa, ho perso la coincidenza, a manetta fino a Padova in macchina, tanto che in un tratto di strada che portava alla stazione FS, come si chiamava la via.....



Via Po, un vero segno del destino ora sono in treno circondato da suore, che sia un altro segno.

Ci sentiamo.

*enricolazz*

### A sun rivà ad Turin

Viaggio tranquillo. In carrozza c'è 40 gradi.

All'arrivo alla stazione di Torino Porta Nuova, sto percorrendo la piattaforma numero 4 assorto nei pensieri, alzo la testa e vedo un tipo strano con un cartello in mano "Enrico Lazzar8 from Valstagna".....

Checco che risate.....



E dietro Enrico Auxilia che scatta 2000 foto al secondo.

Caffettino, due parole, e giù di spesa.



Ora dopo un ottima cena preparata nella bellissima casa di chef Salvato, briefing con il programma del trip, e ultimi preparativi su tutto il materiale da utilizzare nella Via dell'Acqua.

A duman.

*enricolazz*

## 26 agosto 2011

### **Conferenza Stampa al Palazzo della Provincia di Torino**

Il risveglio è stato ottimo.

Mentre sto dormendo come un pinguino, sento, "Enrico, Enrico", alzo la testa, è l'altro Enrico che mi chiama, "oh alzati c'è un'alba bellissima da filmare, io scatto come un koala zoppo, prendo telecamera un mobile come cavalletto, e parte il rec.... Gli chiedo, ma che ore sono, lui, le 06.07, ok io torno a letto.

Mentre Checco già sveglio da un pezzo che preparava la colazione a tutti.

Caricato il furgone Teva, zeppi di roba partiamo verso Torino per la conferenza stampa nel palazzo della Provincia di Torino.

Io parto a piedi per le vie di Torino, con in spalla la mia orgasmo di Zero Attivo kayak e pala Select per le magnifiche piazze del Capoluogo.

Nel frattempo Francesco con il Teva Van, scorrazzava cercando di evitare le ZTL con due orgasmo nel tetto.

Presenti l'Assessore allo Sport della Provincia Porcheddu, Lega Ambiente, il Dott. Fenoglio ricercatore e docente dell'Università di Alessandria, e, il Sig. Baltieri responsabile sezione fiume di Lega Ambiente, madrina della manifestazione la mitica Campionessa di Kayak slalom Cristina Gai Pron.



Interviste fatte con Tele Cupole, TV Prealpina, Tele Sette, e giornalista della carta stampata, di Stampa e Repubblica e Sentinella del Canavese.

Tutto questo nel bellissimo Palazzo della provincia Torinese circondati da affreschi dipinti di rara bellezza.

Ora siamo in viaggio verso Val Veny dove partiremo con la via dell'Acqua 2011, dove ci dedicheremo alla prima parte della Dora di Veny.

LVDA

## Ghiacciaio del Miage

Oggi abbiamo fatto un sopralluogo in Val Veny sul ghiacciaio del Miage, 2050 metri sul livello del mare.

35 minuti di camminata per raggiungere un plateau a dir poco suggestivo e magico.

Atmosfera e ambiente lunare, posizionati sotto il ghiacciaio 3 laghi.



Domani partiremo da qui in kayak, per poi scendere la Dora Veny a tratti impegnativa e impraticabile, ci aspetterà un bel po' di trasbordi.

Nota della giornata, l'avvistamento di 15 camosci che si avvicinavano ai laghi per bere, un vero spettacolo della natura.

LVDA

## 27 agosto 2011

### **Ghiacciaio del Miage-Partenza**

Non è stata una notte da mille e appunto una notte.

Pioggia, vento, e rumori di ogni genere, il tutto accompagnato da freddo.

Finalmente il sole.

Al risveglio Francesco detto Checco, non si sente per niente bene e la sua faccia la dice lunga sulla notte insonne che ha passato.

Ma sappiamo tutti che è tosto ritornerà.

Decidiamo che non si parte.

Checco in tenda dopo una serie di aspirine.

Enrico e Enrico, decidono di andare a quota 3400 metri S.L.M. destinazione Dente del gigante.

Spettacolo allucinate. Non avevamo parole.

Sicuramente una grande esperienza.



Ritornando alla base troviamo Checco in piedi che ci viene incontro.

Briefing e si decide di partire anche se Francesco non è al 100%.

Nel primo pomeriggio siamo saliti canoe in spalla ai laghetti del Miage dove il ghiaccio cambia dimensione e per noi punto simbolico dell'inizio della Via dell'Acqua.



Scesi al lago Combal dove una fitta rete di rigagnoli si unisce e diventa fiume creando la prima rapida che ci porterà a Venezia, abbiamo visto il fiume crescere piano piano, trasbordato qualche tratto e ad ogni rientro ritrovavamo un corso d'acqua con un altro carattere. Il tutto sempre con la straordinaria cornice del Monte Bianco. Uno dei tratti più scenici che abbiamo mai fatto.







Ci sentiamo già totalmente parte del nostro progetto. Che bello sapere di avere ancora 740 km da fare....

Arrivati alla base rafting Totem Adventure il gentilissimo David Alemanni ci ha portato a vedere dei passaggi chiave, dandoci delle ottime dritte e ospitandoci nella base .

Domani in programma il tratto che va da Courmayeur a Villeneuve, con rapide di V grado.

LVDA

## 28 agosto 2011

### **Checco al 1000 x 1000**

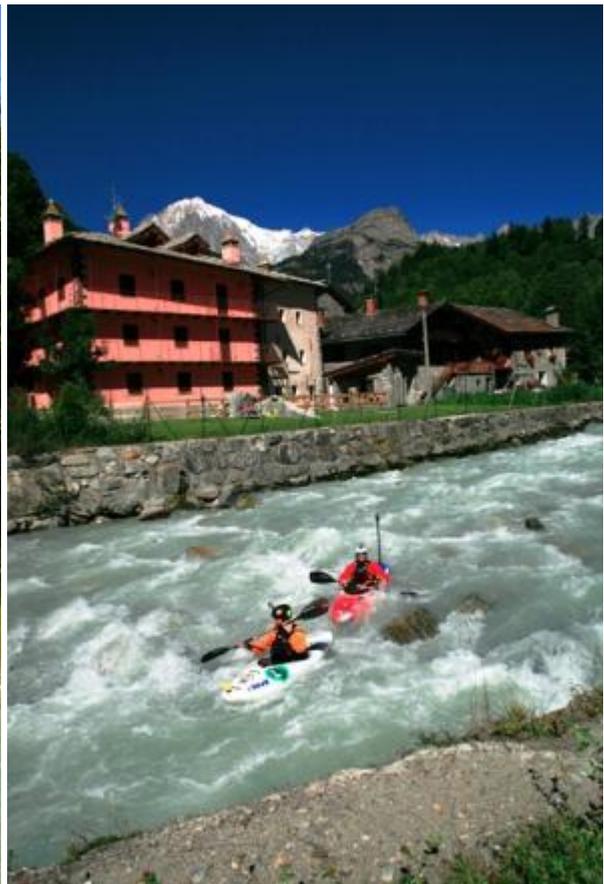


A mente fredda ora mentre stiamo facendo colazione alla base Totem Adventure di David Alemanni, si parlava delle emozioni provate ieri partendo dal lago di Combal.

Solo ora, riusciamo a focalizzare bene quanto è stato emozionante pagaiare nel plateau che ricorda alcuni video dei Nirvana e Soundgarden... Colori che non si vedono tutti i giorni, emozioni che non si assaporano tutti i giorni ma che ti accompagnano pagaiata dopo pagaiata.

Checco sta scalpitando.

La partenza dal ponte di legno sotto Courmayeur, strepitosa: alle nostre spalle, una cartolina chiamata Monte Bianco ci ha accompagnato fino a lago di La Salle.





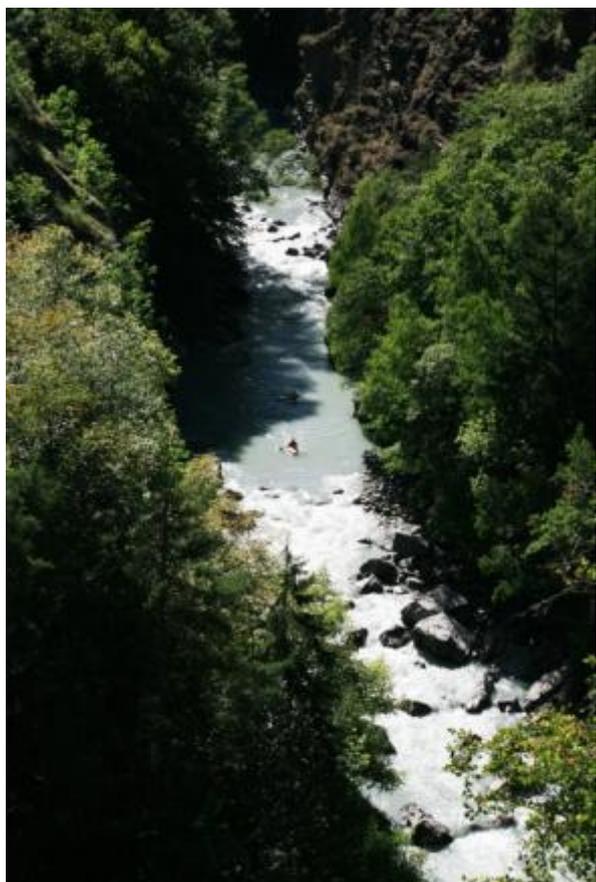
La diga di La Salle rilascia il minimo di acqua. Questo non ci permette di scendere il tratto che parte sotto un bellissimo ponte di sassi che richiama lo stile Romanico.

Trasbordiamo fino al paese di Avise, e ci imbarchiamo, non prima di prendere il caffè in un bar.

Le gole di Avise, pochissima acqua, ma molto belle e suggestive, incantate.



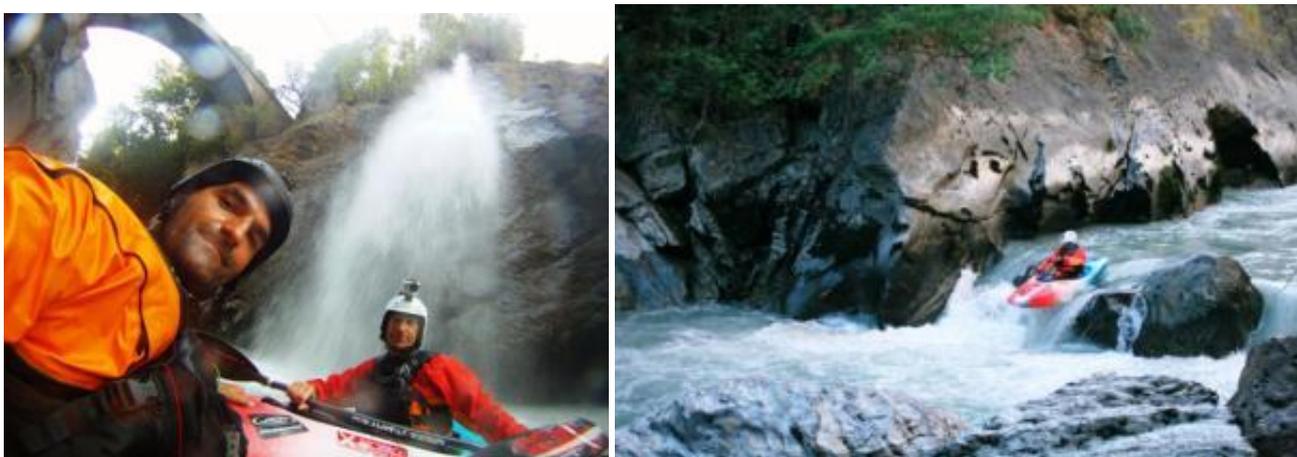
La discesa la passiamo praticamente in silenzio e a testa in su, a guardare, ammirare, in una sorta di adorazione a Madre Natura per quello che ci permette di vivere.



Scendendo le gole di Leverogne rilassati realizziamo che entrambi abbiamo fatto qui l'esame per diventare guida di rafting io nel 2008 e Checco nel 1988!!



Stiamo finendo la parte più dinamica della Via dell'acqua e siamo assolutamente soddisfatti delle nostre Orgasmo le nuove canoe Zero Attivo che sono state fantastiche, era per noi il primo vero test della nuova canoa made in Italy e l'esame è stato superato a pieni voti: canoa fantastica!!



Arrivati a Villeneuve troviamo ospitalità presso la bellissima base di rafting Aventure: questa notte dormiamo qui aspettando l'appuntamento con la RAI regionale per un servizio domani mattina alle 9.00.

Enrico appena sbarcato ha allestito la solita centrale tecnologica per scaricare tutto il materiale girato in giornata e riguardando qualche pezzo ci è venuta la skin duck.



Continuate a seguirci sul sito web, rimanete in contatto e sicuramente vi faremo rivivere le stesse emozioni, le fatiche, le gioie, che abbiamo assaporato in questi giorni. Vi possiamo assicurare che i video e le foto che stiamo facendo sono veramente fantastici.

foto by EnricoAux

LVDA

## **29 agosto 2011**

### **La grande Montagna Bianca si allontana.**

Ad ogni pagaiata la grande Montagna Bianca si allontana sempre di più.

Il suo vegliare alle nostre spalle ci accompagna proteggendoci fino ad Aosta.



Ma facciamo un passo indietro.

Ottima notte con un ottima ospitalità, la mia casa è la tua casa alla base rafting aventure a Villeneuve.

La mattinata passa assieme alla gentile compagnia della Rai che ci ha seguito per 3 ore.



Salutata la troupe Rai, e pronti a partire per trasbordare 50 km di Dora, da poco prima di Aosta fino a Quincinetto per mancanza di acqua, non arriva il fenomeno di turno, che con un furgone ci passa affianco e ci prende in pieno la portiera. Costatazione amichevole che ci porta via un ora e mezza.





Ci imbarchiamo a Quincinetto 3 ore di discesa bellissima, aironi, , germani, coppie di merli acquaioli. Girarsi e vedere le montagne allontanarsi lasciando il posto alla pianura é il fiume che ci permette di vivere il territorio in un rapporto così intimo.



Ci siamo goduti questo momento di gioia interna, passano quasi tutte le ore di pagaiate in silenzio con i nostri pensieri, e, con il suono dell'acqua rotta dalle nostre pale fino ad Ivrea.



Campo gara slalom ad Ivrea fatto per l'ennesima volta.

Ora stiamo cucinando carne ai ferri, prima di affrontare con i kayak da mare il resto del viaggio in completa autonomia.

Un grazie ad un Amico, Enrico Auxilia che con la sua positività, operatività, da bravissima persona che è, ha svolto un lavoro di supporto tecnico pari a pochi.

Grazie Enrico Aux. Ti vogliamo bene.

foto by EnricoAux

LVDA

## 30 agosto 2011

4 ore e trenta.



Quattro ore e trenta per preparare i kayak da mare con tutto il materiale che ci servirà per affrontare in autonomia il viaggio della Via dell'Acqua fino a Venezia.



Oggi partenza da Ivrea, grande emozione, per la prima volta saliamo su dei kayak da mare, siamo un po' perplessi, siamo stracarichi materiale ovunque, ma appena saliamo ci passano i dubbi e partiamo con un buon passo.

Prima rapida, la facciamo, che tensione.

Mi giro verso Checco e gli dico, "oh neanche quando ho fatto la cascata del Ribo ero così agitato.

I km passano via velocemente, in 60 minuti 9000 metri, un buon passo per il carico che abbiamo.



Il kayak di Francesco peserà sui 60 kilogrammo, il mio 10 kilogrammi in più.

Iniziamo le dighe sbarramenti, dighette, artificiali un patimento quanta fatica in 2 per portare un kayak. Arrivati alla diga di Saluggia e dopo il solito trasbordo, la Dora, non sembra più quel fiume che abbiamo navigato nei giorni scorsi. Pochissima acqua abbiamo fatto in due ore 7 km.



Dopo aver preparato il campo a quasi 2 km dal Po in una spiaggia di sabbia e sassi, con il sole che torna a dormire, Checco prepara la sua specialità, il riso alla verdure, e io accendi il fuoco, aspettando un giorno nuovo di zecca.

Dopo i giorni bellissimi da concitati della parte alta della Dora oggi entriamo nella dimensione “rive trip” che mi mancava da molto tempo. Dopo tutti i multiday che ho fatto nei cinque continenti è una grande emozione fare un river trip nel mio paese. Oggi con Enrico siamo entrati in un'altra dimensione, parliamo poco ma c'è una grande sintonia che nasce dalla consapevolezza di essere sulla stessa lunghezza d'onda felici di essere qui in armonia con il fiume, con il nostro progetto.

LVDA

## **31 agosto 2011**

### **Entrati nel Po**

Partiti da 2 km dalla confluenza del Po, e fino a Mugarone testa bassa e pagaiare.

10 ore di pagaiate e 61 km percorsi con tre trasbordi molto impegnati. Per uno abbiamo usato il metodo degli schiavi egiziani: tronchi sotto i kayak per farli scivolare sopra...

Campo base a 5 stelle. Tramonto spettacolare. Wurstel e salsicce alla brace modello cowboy.

LVDA

## **1 settembre 2011**

### **11 ore di pagaiata**

Sveglia tempestosa alle 6 e 20. Partiti senza colazione sotto fulmini, saette, lampi tuoni e acqua.

Colazione in kayak e poi via a testa bassa e pagaiare per 11 ore e 81 chilometri (e non sentirli). Arrivati a 10 chilometri da Piacenza. Campo base 1 stella e mezza.

Battuti i record di tempo in canoa in un solo giorno di entrambi.

Giornata molto dura e ora si va a letto (sono le 20,10).

Stiamo facendo il report tramite cellulare con il supporto di Enrico Aux. Perché le batterie delle apparecchiature elettroniche sono terminate.

Domani sera o sabato mattina faremo report da Casalmaggiore.

LVDA

## 2 settembre 2011

### **4200 colpi di pagaia**

4200 colpi di pagaia nella prima ora.

Fatevi un piccolo calcolo voi x 12 ore di pagaiate nell' immenso Fiume Po, totale km 94 fino ad arrivare a Casalmaggiore dove abbiamo subito trovato a 3 km in barca a motore Gengis e compagni che ci sono venuti incontro. Assieme a loro abbiamo passato una piacevolissima e buonissima cena nella stupenda sede degli Amici del Po.

Ora siamo devastati, e, il bello di oggi, e quando siamo arrivati al pontile di Casalmaggiore, io, guardo Checco, e gli chiedo, come mi vedi in faccia, e Checco, per fortuna che ti conosco altrimenti avrei paura di starti vicino.

LVDA

## 3 settembre 2011

### **Caraibi Beach**

Spiaggia bianca, sabbia finissima, tramonto, fuoco.

Ma partiamo dall'inizio.

Mattinata a Casalmaggiore dagli Amici del Po a caricare le batterie, non solo quelle della tecnologia, ma anche quelle dei nostri corpi umani.

Ieri è stata una giornata impressionante , come km percorsi, ma soprattutto il ritmo che abbiamo tenuto.

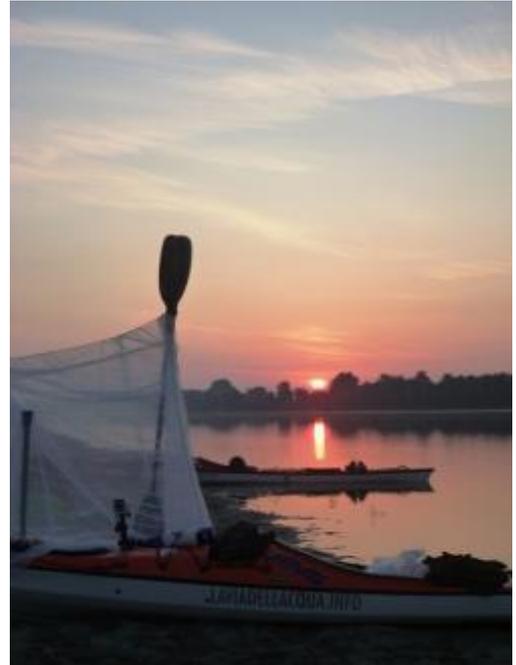
Salutiamo i gentilissimi Gengis e Graziano, e partiamo con una andatura umana.

Tappa a Boretto dopo 17 km, a trovare Denis e Gabriella, il mio zio parente e sceriffo di Valstagna, che arriva con una "sporta" di acqua e bevande varie. Salutati, ripartiamo parlando sempre di cosa..... naturalmente di canoa, gare slalom, i viaggi spettacolari fatti da Checco, tecnica di pagaiata e quant'altro.

Arrivati a Guastalla, e intenti a guardare l'enorme pesce pescato da un novello Sampei, sentiamo un fischio nella sponda opposta, mio parente Denis con Gabriella che ci salutavano a braccia alzate.

Percorriamo i restanti km attornati da spiagge strepitose, fino ad arrivare alla nostra già citata Caraibi beach.

Buona notte a tutti.



LVDA

## 4 settembre 2011

### **Entrati in Veneto**

Lasciata a malincuore Caraibi beach.



Oggi abbiamo pagaiato quasi tutto il giorno con il brutto tempo, vento in faccia e a tratti una rinfrescante pioggerellina che ti permetteva rispetto gli altri giorni di respirare con facilità le fatiche. Siamo sempre circondati da stormi di uccelli, e da simpaticissimi pesci che ci saltano in modo giocoso sopra i nostri kayak.

Il paesaggio è sempre strepitosamente affascinante e maestoso, ci sentiamo sempre più in armonia con il Fiume Po.



Dopo nove ore e mezza di kayak, ci siamo lasciati alle spalle 80 km, entrando così in Veneto.

Campo Base sempre in sabbia finissima e fisioterapica per i nostri malconci piedi. Cena wet and sweet, sotto la pioggia.



LVDA

## 5 settembre 2011

### **49 anni in Fiume**

**Buon compleanno Checco.**

49 anni fatti in Fiume, nel Fiume, e, con il Fiume.

Il bello che al risveglio oggi sotto una rilassante pioggia, ci siamo dimenticati del giorno dei giorni.

Quindi c'è la siamo presa comoda con partenza alle 09.20, obiettivo Porto Tolle.



10 ore, x 75 km, fra pioggia, vento contro per gran parte della mattinata, mentre del pomeriggio piattume a manetta, ma, we paddle through the clouds.

Un cielo impressionante mai visto una cosa del genere.



Verso Porto Tolle ci è venuto incontro Stefano guida naturalistica e grande conoscitore del Delta del Po, e ci ha fatto da cicerone nei rami di Golena Madonnina, Po di Maistra, per poi invitarci per la dinner, a base di pesce.

Buonissimi gli spaghetti alle vongole e un ottimo branzino cucinati da Anna.

Domani ci aspetta il mare aperto!



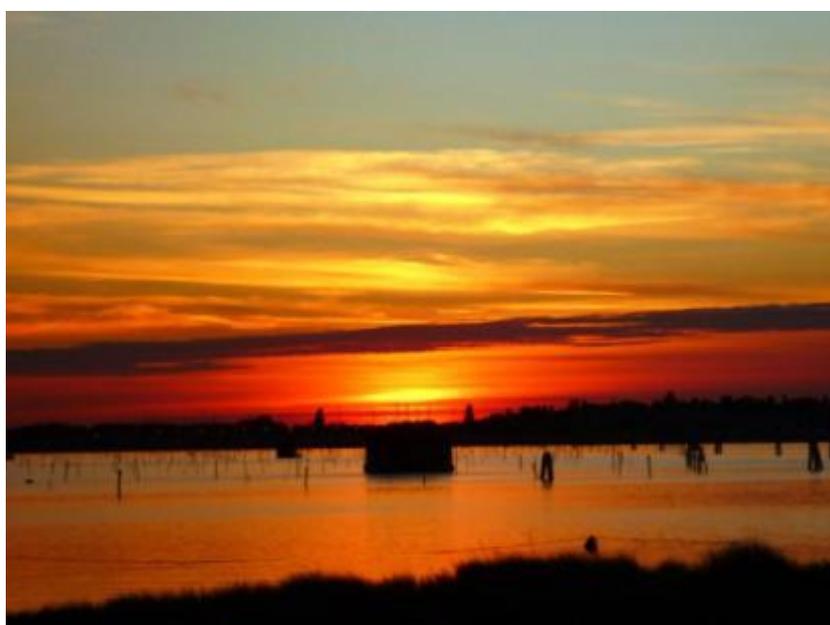
Compleanno in fiume; che cosa strana nei miei 30 anni di attività non mi era capitato durante un rivertrip. Che giornata fantastica, il giorno dei miei 49 pagaiando nel Po che finisce la sua lunga corsa e dal suo scorrere placido traspare tutta la stanchezza di una vita. Cieli incantati che ci hanno stregato, mancano solo i miei bimbi che so mi leggono: ciao Matteo, ciao Luca un bacio dal vostro papà canoista.

LVDA



## 6 settembre 2011

### Spiaggia Sconosciuta



Solo 24 km dal Mare.

Sotto la classica pioggia che ci ha accompagnato per alcune mattine, e dopo aver dormito dentro una barca turistica, siamo partiti per arrivare al Mare.

Prima con Stefano abbiamo visitati il surreale ed affascinante paese sommerso di Batteria.



Arrivati al Mare è stato un magico momento, vedere il Po che si scontra con il Mar Adriatico formando dei giochi d'acqua incantevoli.

Via Mare abbiamo percorso 25 km in mezzo alle onde, e che onde, ci siamo divertiti a fare seafreestyle.



Ora ci troviamo in una spiaggia a noi sconosciuta, ma nella direzione sognata.

*LVDA*

## **Il grande Fiume incontra il mare**

Pura magia.



LVDA

## **7 settembre 2011**

### **Sospesi sulla laguna**

Partiti dalla spiaggia sconosciuta, mare liscio come l'olio, superata la foce dell'Adige e con grande emozione del Brenta, siamo entrati in laguna a Chioggia per poi costeggiare il meraviglioso paese di Pellestrina.

Alle ore 16.00 abbiamo avvistato il campanile di piazza San Marco. Ora siamo bivaccati a tre metri dall'acqua della laguna in una cabina per il rilevamento delle maree, spazio vitale 1x2mt, ma splendida vista notturna sulla laguna della Serenissima.

Oggi abbiamo percorso 60 km per 9 ore di pagaiata, domani siamo in piazza San Marco.

Questo report è stato fatto tramite telefono cellulare grazie alla collaborazione di ZeroAttivo.



LVDA

## 8 settembre 2011

### Venezia

Lasciato il campo sospeso sulla laguna “Venica”.

Dritti verso il campanile di piazza San Marco, una pagaiata con la consapevolezza che il nostro viaggio ormai è giunto al termine.

Così lungo faticoso gioioso, ma nel stesso tempo così di breve durata, tanto che i 14 giorni dalla partenza dal ghiacciaio del Miage sembrano passati rapidamente.

Venezia ci accoglie nel suo splendore di sempre.





All'arrivo ci attendevano Nori e Ivone, sorella e cognato di Checco, poco dopo con grossa sorpresa, sono arrivati da Valstagna tutti miei parenti, minimo in 10 perone compresi i cugini dell'Australia, fantastico.



Ora siamo in Teva Van verso casa.

Ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato, ospitato, tutti i lettori che ci hanno seguito sostenuto dal web, e, tutti i nostri fantastici sponsor.

Ora sulle note dei Pearl Jam, riviviamo tutte le emozioni di un viaggio al di la delle nostre aspettative.

Grazie Fiume Po.



LVDA

## Sponsor Tecnici



## Patrocini

